

Circondario

Da oggi, il turismo ha una marcia in più

Galbiate. Entrano in funzione questa mattina i pullman di Arriva dotati di porta biciclette per i ciclisti. Un'occasione per trascorrere la domenica in paese sfruttando l'offerta naturalistica e turistica da Lecco

GALBIATE
PATRIZIA ZUCCHI

Chi ha voluto la bicicletta, da oggi può tornare a pedalare anche dimezzando la fatica e godendosi direttamente la bellezza dei luoghi che Galbiate, con il suo Parco Monte Barro, offre: infatti, torna a viaggiare per l'intera estate - fino al prossimo 8 settembre - la tanto attesa corsa festiva dei pullman, per di più dotati di porta bicicletta.

La navetta per il Barro

La tratta interessata dal servizio è proprio la Galbiate (fermata Autostazione) Lecco Fs (fermata via Balicco), con autobus predisposti per il trasporto delle biciclette. Vengono ammesse per il momento (limitatamente alla capienza del porta bici in uso) 5 bici per autobus: alla fermata, il ciclista deve caricare in autonomia la bicicletta nella parte posteriore del veicolo.

Per quanto riguarda il biglietto, si paga quello di corsa sempli-

ce per la bici, oltre a quello del passeggero. I biglietti sono acquistabili nelle rivendite, oppure direttamente a bordo dell'autobus con supplemento o, ancora, mediante l'App "Arriva MyPay".

Quanto agli orari, per chi decide di trascorrere la domenica a Galbiate sfruttando l'offerta naturalistica e turistica da Lecco, la partenza col pullman e la bici avviene da via Balicco alle 8.20, per arrivare a Galbiate autostazione alle 8.37; anche nel pomeriggio è possibile salire, con partenza da Lecco alle 18 (poi si può tornare sfruttando la strada tutta in discesa). Per andare da Galbiate a Lecco in pullman e bici, invece, la partenza dall'Autostazione è alle 8.40.

Per chi sceglie Galbiate da Lecco e, a fine giornata, vuole rientrare nel capoluogo in pullman e bici, la corsa parte alle 18.20. Purtroppo, l'opportunità non sarà prevista il giorno di Ferragosto, quando le corse saranno soppresse.

La fermata di Galbiate Autostazione per chi sale in bicicletta da Lecco è particolarmente interessante in quanto permette l'organizzazione della gita anche alle famiglie e alle coppie in cui uno o due soltanto pedalano: gli altri - congiunti, fidanzati, amici - potranno prendere lo

stesso il pullman, senza bici, insieme ai ciclisti e poi, giunti all'Autostazione, dividersi e servirsi della navetta gratuita del Parco Monte Barro (senza porta bici) per ridarsi appuntamento a piazzale Cappello alpini, dove si trova il punto di ristoro in Baita con spazio gioco per bambini: si può inoltre visitare la celebre area archeologica dei Piani di Barra, con percorso accessibile ai disabili e a passeggeri e carrozzine; oppure (sempre in navetta e, per chi ha gambe, in bicicletta) è raggiungibile l'Eremo del Barro, con ristorante, vista panoramica e possibilità di ingresso al museo archeologico e alle periodiche mostre.

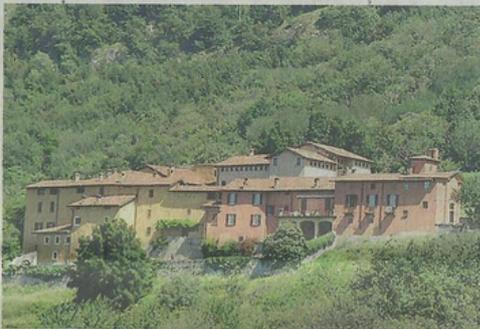
Le altre possibilità

Per chi non sale, dall'Autostazione è altrettanto portata di mano piazza Don Gnocchi dove si tiene ogni domenica mattina l'apprezzato mercato agricolo a km. zero e, con breve tragitto pianeggiante, si arriva poi al centro Parco di Villa Bertarelli, con i suoi straordinari giardini e, poco più avanti, al suggestivo borgo di Camporeso, con l'interessante museo etnografico. Nelle vicinanze, per chi abbinare la bici all'arrampicata, Galbiate offre stimolanti falesie. Insomma, davvero per tutti i gusti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei mezzi di Arriva dotato di porta bici



Il borgo di Camporeso, dove ha sede il Museo etnografico



Villa Bertarelli e i giardini